

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Conto Corrente con la Posta

Anno LXVII

Roma — Lunedì, 26 luglio 1926

Numero 171

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: A. Boffi. — Ancona: G. Fogola. — Aquila: F. Agnelli. — Arezzo: A. Pellegrini. — Ascoli Piceno: (*). — Avellino: C. Leprino. — Bari: Fratelli Favia. — Belluno: S. Benetta. — Benevento: E. Tomaselli. — Bergamo: Libreria Internazionale Istituto Italiano Arti Grafiche dell'A. L. I. — Bologna: L. Cappelli. — Bolzano: L. Trevisini. — Brescia: E. Castoldi. — Cagliari: E. Carta Raspi. — Caltanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: (*). — Carrara: Libreria Bajni. — Caserta: Ditta F. Croce e Figlio. — Catania: G. Giannotta. — Caltanzaro: V. Scaglione. — Chieti: F. Piccirilli. — Como: C. Nani e C. — Cosenza: (*). — Cremona: Libreria Sonzogno. — Cuneo: G. Salomone. — Ferrara: Lunghini e Bianchini. — Firenze: Armando Rossini. — Fiume: Dino Sforzini. — Foggia: G. Pilone. — Forlì: G. Archetti. — Genova: Libreria internazionale Treves dell'Anonima Libreria italiana, Società Editrice Internazionale. — Girgenti: L. Bianchetta. — Grosseto: F. Signorelli. — Imperia: S. Benedusi. — Lecce: Libreria Fratelli Spaccante. — Livorno: S. Belforte e C. — Lucca: S. Belforte e C. — Macerata: Libreria Editrice P. M. Ricci. — Mantova: Arturo Mondovi. — Massa: E. Medici. — Messina: G. Principato. — Milano: Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale. — Modena: G. T. Vincenzi e nipote. — Napoli: Libreria Internazionale Paravia-Treves; R. Majola e figlio. — Novara: R. Guaglio. — Padova: A. Draghi. — Palermo: O. Fiorenza. — Parma: D. Vianini. — Pavia: Succ. Bruni Marelli. — Perugia: Simonelli. — Pesaro: O. Semprucci. — Piacenza: V. Porta. — Pisa: Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite. — Pola: E. Schmidt. — Potenza: (*). — Ravenna: E. Lavagna e F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: L. Bonvicini. — Roma: Anonima Libreria italiana, Stamperia Reale, Maglietta e Strini, Libreria Mantegazza, degli eredi Cremonesi, A. Signorelli. — Rovigo: G. Marin. — Salerno: P. Schiavone. — Sansevero (Foggia): Venditti Luigi. — Sassari: G. Ledda. — Siena: Libreria San Bernardino. — Siracusa: G. Greco. — Sondrio: F. Zarucchi. — Spezia: A. Zacult. — Taranto: Fratelli Filippi. — Teramo: L. d'Ignazio. — Torino: F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale. — Trapani: C. Banci. — Trento: M. Disertori. — Treviso: Longo e Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli. — Udine: (*). — Venezia: L. Cappellin. — Verona: R. Cabianca. — Vicenza: G. Galla. — Zara: R. de Schönfeld. — Tripoli: Libreria Fichera. — Bengasi: Francesco Russo. — Asmara: A. A. e F. Cicero. — All'Estero presso gli Uffici viaggi e turismo dell'U.N.I.T., a Parigi anche presso la Libreria italiana, Rue du 4 septembre. (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di finanza. — NB Le pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare sono in vendita anche presso gli Uffici postali del Regno.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE.

Camera dei deputati: Avviso Pag. 3309

LEGGI E DECRETI

1556. — REGIO DECRETO 3 giugno 1926, n. 1244.
Istituzione in Roma di un Istituto di frutticoltura e di elettrogenetica Pag. 3310

1557. — REGIO DECRETO 17 giugno 1926, n. 1245.
Proroga dell'amministrazione commissariale dell'Associazione italiana degli albergatori Pag. 3311

1558. — REGIO DECRETO-LEGGE 21 luglio 1926, n. 1256.
Variazioni nel bilancio del Ministero della pubblica istruzione in dipendenza del R. decreto 7 giugno 1926, n. 944, concernente l'assetto organico dei personali delle biblioteche e dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione Pag. 3311

1559. — REGIO DECRETO 25 giugno 1926, n. 1247.
Approvazione del nuovo statuto del Monte di pietà di Milano Pag. 3312

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1926.
Modificazione alla serie B della tariffa eccezionale n. 118 P. V. per il trasporto delle cose sulle Ferrovie dello Stato Pag. 3312

DECRETO PREFETTIZIO 20 luglio 1926.
Proroga di poteri del Commissario straordinario di Anagni. Pag. 3312

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero delle comunicazioni: Comunicazioni Pag. 3313

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle comunicazioni: Apertura di agenzia telegrafica. Pag. 3313

Ministero delle finanze:
Estrazione delle obbligazioni della già Società Vittorio Emanuele concessionaria della Ferrovia calabro-sicula. Pag. 3313
Smarrimento di ricevute (Elenco n. 5). Pag. 3313
Smarrimento di certificati (Elenco n. 5-bis). Pag. 3313
Rettifiche d'intestazione Pag. 3314

Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 18 Pag. 3316

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Avviso.

Si fa noto per ogni effetto di legge, che l'on. deputato avv. Giovanni Battista Reborà ha dichiarato di avere smarrito la medaglia parlamentare rilasciatagli per la Legislatura XXVII.

Roma, addì 23 luglio 1926.

I deputati questori:

RENDA — BUTTAFOCHI — GUGLIELMI.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1556.

REGIO DECRETO 3 giugno 1926, n. 1244.

Istituzione in Roma di un Istituto di frutticoltura e di elettrogenetica.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituito in Roma un Istituto di frutticoltura e di elettrogenetica, quale Ente morale autonomo ai sensi del presente decreto, e sotto l'alta vigilanza del Ministero dell'economia nazionale.

L'Istituto ha per iscopo:

1° lo studio dei problemi tecnici relativi all'incremento della frutticoltura e la propaganda per la sua industrializzazione;

2° l'impianto di frutteti industriali dimostrativi;

3° lo studio dei problemi inerenti alla organizzazione del commercio d'esportazione delle frutta;

4° le applicazioni della elettrogenetica all'agricoltura e particolarmente alla frutticoltura.

Col regolamento, di cui all'art. 9 del presente decreto, sarà provveduto all'organamento tecnico dell'Istituto.

Art. 2.

All'Istituto è preposto un Consiglio di amministrazione di cinque membri.

Sono membri di diritto il direttore della Regia stazione di patologia vegetale di Roma e il direttore della Regia stazione di chimica agraria di Roma. Gli altri tre membri sono nominati con decreto del Ministro per l'economia nazionale, durano in carica un triennio e possono essere confermati.

Qualora Enti pubblici o privati contribuiscano al mantenimento dell'Istituto o con una somma, una volta tanto, non inferiore a L. 50,000, ovvero con una assegnazione annua non inferiore a L. 10,000, avranno diritto ad un proprio rappresentante nel Consiglio di amministrazione, aumentandosi in conseguenza, di altrettanti membri il numero dei componenti il Consiglio.

Dell'ammissione degli Enti di cui sopra decide, caso per caso, il Ministero dell'economia nazionale, sentito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

Il consigliere, che senza giustificato motivo non interviene a tre sedute consecutive, è dichiarato decaduto dall'ufficio. La decadenza è pronunciata dal Ministro per l'economia nazionale.

Qualora venga a mancare, per qualsiasi ragione, uno dei componenti elettivi, chi lo sostituisce rimane in ufficio sino alla scadenza del termine del periodo assegnato a colui che ha sostituito.

E' in facoltà del Ministro per l'economia nazionale di sciogliere, mediante decreto Reale motivato, il Consiglio di amministrazione e delegarne le attribuzioni ad un Commis-

sario Regio. In questo caso il Consiglio dovrà essere ricostituito entro tre mesi.

Art. 3.

Il Consiglio d'amministrazione nomina nel suo seno il presidente, che dura in carica un triennio ed è rieleggibile.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce le linee generali del programma d'azione da svolgere per il raggiungimento dei fini dell'Istituto, fissa i limiti preventivi delle spese, gestisce il bilancio ed approva il consuntivo. Provvede alla nomina ed alla revoca del personale, secondo quanto verrà stabilito dal regolamento di cui all'art. 9 del presente decreto, vigila al buon funzionamento dell'Istituto.

Il presidente ha la rappresentanza legale dell'Istituto, e, secondo le direttive del Consiglio, dirige l'amministrazione del patrimonio e vigila al conseguimento dei fini proposti.

Art. 4.

Il controllo amministrativo e contabile dell'Istituto è affidato ad un collegio di tre sindaci, di cui due sono nominati dal Ministro per le finanze, ed uno dal Ministro per l'economia nazionale.

I sindaci durano in carica un triennio e possono essere confermati.

Art. 5.

L'organico del personale tecnico ed amministrativo dell'Istituto sarà fissato dal regolamento di cui all'art. 9 del presente decreto.

Il personale tecnico direttivo è nominato in seguito a pubblico concorso, con le norme che saranno fissate dal regolamento predetto.

Per la prima volta è data facoltà al Ministero dell'economia nazionale di procedere a nomine per chiamata, sulla proposta del Consiglio di amministrazione.

Art. 6.

Al trattamento di quiescenza al personale tecnico ed amministrativo sarà provveduto mediante l'Istituto nazionale delle assicurazioni.

Il personale tecnico inferiore e d'inservienza sarà iscritto alla Cassa nazionale per le assicurazioni sociali.

Art. 7.

L'esercizio finanziario dell'Istituto corrisponde all'anno solare.

Il Consiglio di amministrazione trasmette al Ministero dell'economia nazionale, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il bilancio preventivo dell'anno successivo ed entro il mese di marzo, unitamente alla relazione dei sindaci, il consuntivo dell'anno precedente, il quale, poi, munito del visto del Ministro e del direttore capo della ragioneria del Ministero stesso, e corredato dei necessari documenti giustificativi, sarà trasmesso alla Corte dei conti, per la dichiarazione di regolarità.

La direzione dell'Istituto ha l'obbligo di presentare annualmente al Consiglio di amministrazione relazioni dell'opera svolta per raggiungere gli scopi dell'Istituto.

Anche queste relazioni sono trasmesse al Ministero dal Consiglio stesso, con le proprie osservazioni.

Art. 8.

Alle spese di impianto dell'Istituto sarà provveduto mediante la somma di un milione di lire, che, all'uopo, sarà

stanziata, con la legge del bilancio, nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia nazionale per l'esercizio 1926-27.

Alle spese di funzionamento sarà provveduto con la somma annua di L. 200,000, che con la legge del bilancio sarà portata in aumento, a partire dall'esercizio finanziario 1926-27, dello stanziamento del capitolo del suddetto stato di previsione, corrispondente al capitolo 52 del corrente esercizio.

L'Osservatorio teorico-pratico di frutticoltura di Pallanza, istituito con R. decreto 28 giugno 1923, n. 1515, è soppresso.

Art. 9.

Un regolamento, proposto dal Consiglio di amministrazione ed approvato con decreto del Ministro per l'Economia nazionale, di concerto col Ministro per le finanze, disciplinerà il funzionamento dell'Istituto, determinerà il trattamento economico e di quiescenza e lo stato giuridico del personale.

Art. 10.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° luglio 1926.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1926.

Atti del Governo, registro 250, foglio 115. — Coop

Numero di pubblicazione 1557.

REGIO DECRETO 17 giugno 1926, n. 1245.

Proroga dell'amministrazione commissariale dell'Associazione italiana degli albergatori.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 24 dicembre 1925, n. 2265, col quale venivano sciolti gli organi elettivi dell'Associazione italiana degli albergatori ed affidata l'amministrazione temporanea dell'Ente al gr. uff. Alfredo Campione, in qualità di Regio commissario, col compito di sottoporre, nel termine di due mesi dalla data di entrata in vigore di detto decreto, le proposte che dovranno assicurare il normale e proficuo funzionamento dell'Ente:

Visto il Nostro decreto 11 marzo 1926, n. 489, col quale veniva prorogato al 30 giugno 1926 il termine fissato dal sopracitato decreto per l'amministrazione temporanea dell'Associazione suddetta e conseguentemente rimandato al 30 maggio 1926, il termine stabilito per la presentazione delle proposte che dovranno assicurare il normale funzionamento dell'Ente;

Riconosciuta la necessità di una ulteriore proroga del termine stabilito per l'amministrazione commissariale dell'Ente;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Economia nazionale:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' prorogato fino al 30 settembre 1926 il termine stabilito dal R. decreto 11 marzo 1926, n. 489, per la temporanea amministrazione dell'Associazione italiana degli albergatori, da parte del Regio commissario gr. uff. Alfredo Campione.

E' altresì prorogato fino al 31 agosto 1926 il termine fissato dallo stesso Regio decreto surriferito per la presentazione delle proposte che dovranno assicurare il normale funzionamento dell'Ente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 giugno 1926.

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1926.

Atti del Governo, registro 250, foglio 116. — Coop

Numero di pubblicazione 1558.

REGIO DECRETO-LEGGE 21 luglio 1926, n. 1256.

Variazioni nel bilancio del Ministero della pubblica istruzione in dipendenza del R. decreto 7 giugno 1926, n. 944, concernente l'assetto organico dei personali delle biblioteche e dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 3 giugno 1926, n. 924;

Visto il R. decreto 7 giugno 1926, n. 944, concernente l'assetto organico dei personali delle biblioteche e dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione;

Ritenuta la necessità assoluta e l'urgenza di apportare variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1926-27, in dipendenza del precitato Regio decreto ed in relazione al riordinamento delle biblioteche:

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica, per l'esercizio 1926-27, sono introdotte le variazioni seguenti:

In aumento:

Cap. n. 1 - Ministero. Personale di ruolo, ecc.	L.	300,000
Cap. n. 7 - Indennità e spese, ecc.	»	300,000
Cap. n. 86 - Biblioteche governative e Sopraintendenze bibliografiche, personale di ruolo, ecc.	»	700,000
Cap. n. 87 (modificata la denominazione) - Biblioteche governative e Sopraintendenze bibliografiche. Spese per gli uffici e per i locali. Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, documenti, manoscritti e pubblicazioni periodiche. Stampa dei bollettini delle opere moderne italiane e straniere. Scambi internazionali	»	3,000,000

Cap. n. 87-bis (di nuova istituzione) - Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il deterioramento del materiale stesso. Spese ed incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio. Espropriazioni a norma di legge di materiale bibliografico prezioso e raro che presenti pericolo di deterioramento. Acquisto di materiale bibliografico prezioso e raro quando il Governo creda di esercitare il diritto di prelazione giusta l'art. 6 della legge 20 giugno 1909, n. 364, o il diritto di acquisto della cosa denunciata per l'esportazione giusta l'art. 9 della legge medesima . . . L. 300,000

Cap. n. 89 - Assegno alla Biblioteca nazionale Braidense, ecc. » 400,000

L. 5,000,000

In diminuzione:

Cap. n. 6 - Premi di operosità e rendimento, ecc. L. 50,000

Cap. n. 25 - Indennità per l'esercizio della funzione ispettiva sull'istruzione primaria e popolare » 200,000

Cap. n. 26 - Indennità per l'esercizio delle funzioni dei direttori didattici » 500,000

Cap. n. 40 - Assegni, premi e sussidi ad asili e giardini d'infanzia, ecc. » 100,000

Cap. n. 41 - Scuole di metodo per l'educazione materna, ecc. » 1,000,000

Cap. n. 51 - Scuole medie governative - Stipendi ed altri assegni, ecc. » 2,700,000

Cap. n. 54 - Premi di operosità e di rendimento ai segretari delle Commissioni per gli esami di ammissione, ecc. » 10,000

Cap. n. 57 - Scuole medie governative. Acquisto e conservazione del materiale scientifico, ecc. » 100,000

Cap. n. 61 - Sussidi, contributi ed assegni fissi ad Istituti di istruzione media, ecc. » 200,000

Cap. n. 70 - Assegni fissi ai Conservatori della Toscana e ad altri collegi ed educatori femminili, ecc. » 100,000

Cap. n. 149 - Concorso dello Stato nella spesa di mantenimento di alunni, ecc. » 40,000

L. 5,000,000

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è incaricato della presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 21 luglio 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 luglio 1926.

Atti del Governo, registro 250, foglio 125. — Coop

Numero di pubblicazione 1559.

REGIO DECRETO 25 giugno 1926, n. 1247.

Approvazione del nuovo statuto del Monte di pietà di Milano.

N. 1247. R. decreto 25 giugno 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene approvato il nuovo statuto organico del Monte di pietà di Milano.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1926.

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1926.

Modificazione alla serie B della tariffa eccezionale n. 118 P. V. per il trasporto delle cose sulle Ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 10 settembre 1923, n. 2641;

Udito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Nella serie B della tariffa eccezionale n. 118 P. V. (volume I delle Condizioni e tariffe per il trasporto delle cose) tra le stazioni mittenti sono aggiunte quelle di Atena, San Marco Roggiano e Sapri.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore quindici giorni dopo la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 giugno 1926.

Il Ministro per le comunicazioni:

CIANO.

Il Ministro per le finanze:

VOLPI.

DECRETO PREFETTIZIO 20 luglio 1926.

Proroga di poteri del Commissario straordinario di Anagni.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visto il R. decreto 18 aprile 1926, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Anagni e nominato Regio commissario straordinario il comm. rag. Giulio Russo il quale assunse l'ufficio in tale qualità il 1° maggio 1926;

Considerato che il giorno 1° agosto 1926 verranno a scadere i poteri del Regio commissario predetto;

Che con disposizione 12 luglio 1926, n. 16889, del Ministero dell'interno si è disposta la sospensione delle ricostituzioni delle Amministrazioni comunali e provinciali;

Che d'altra parte la situazione dei partiti locali e la necessità di sistemare le finanze comunali ed i pubblici servizi non potrebbero consentire la convocazione dei comizi elettorali;

Veduto l'art. 103 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, relativo a riforma della legge comunale e provinciale;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Anagni è prorogato di tre mesi.

Roma, addì 20 luglio 1926.

p. Il Prefetto: DEL VECCHIO.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Comunicazioni.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato all'On. Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1207, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 20 luglio 1926, n. 166, che abroga il R. decreto-legge 23 ottobre 1924, n. 1995, concernente la esenzione dalle tasse postali ad Enti, Corpi ed Istituti non a totale carico dell'Esercizio.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato all'On. Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1208, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 20 luglio 1926, n. 166, concernente la concessione a Banche, Ditte, Istituti ed Enti, del recapito della propria corrispondenza in loco.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni ha presentato all'On. Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1209, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 20 luglio 1926, n. 166, concernente l'assegnazione straordinaria per la costruzione e l'adattamento di edifici postali e telegrafici.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di agenzia telegrafica.

Il giorno 19 luglio 1926, in Trieste, albergo Savoia, è stata attivata una agenzia telegrafica inclusa sul circuito n. 1072.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazione delle obbligazioni della già Società Vittorio Emanuele concessionaria della Ferrovia calabro-sicula.

Si notifica che nel giorno di mercoledì 11 agosto 1926 alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione generale, via Tolto n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 9ª estrazione delle obbligazioni della già Società Vittorio Emanuele concessionaria della Ferrovia calabro-sicula di L. 500 ciascuna di

capitale nominale, il cui servizio venne assunto dallo Stato per effetto dell'art. 7 della convenzione 20 giugno 1868 approvata colla legge 31 agosto stesso anno n. 4587.

Le obbligazioni da estrarsi giusta la relativa tabella d'ammortamento sono in n. di 5342 sulle 338040 attualmente vigenti agli effetti della estrazione.

Con successivo avviso saranno pubblicati i numeri delle obbligazioni sorteggiate da rimborsarsi al 1° ottobre p. v.

Roma, 26 luglio 1926.

Il direttore generale:
N. CIRILLO.

Il direttore capo-divisione:
SINIBALDI.

Smarrimento di ricevute.

(1ª pubblicazione)

(Elenco n. 5).

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento delle sottoidicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3076 — Data della ricevuta: 1° maggio 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione della ricevuta: Moll Margherita fu Ermanno — Titoli del debito pubblico: nominativi 2 — Ammontare della rendita: L. 935 consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° gennaio 1926.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1118 — Data della ricevuta: 6 aprile 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione della ricevuta: Cusumano Francesco-Paolo — Titoli del debito pubblico: nominativi 3 — Ammontare della rendita: L. 265 consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° gennaio 1926.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 24 luglio 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

Smarrimento di certificati.

(1ª pubblicazione)

(Elenco n. 5-bis).

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento dei sottoidicati certificati provvisori relativi a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dal certificato provvisorio: 15950 — Data del certificato provvisorio: 1° luglio 1925 — Ufficio che rilasciò il certificato provvisorio: Sezione Regia tesoreria di Napoli — Intestazione del certificato provvisorio: Di Martino Francesco fu Giuseppe — Titoli del debito pubblico: al portatore 2, certificati provvisori 1, consolidato 3.50 per cento (1906), capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dal certificato provvisorio: 21 — Data del certificato provvisorio: 23 luglio 1925 — Ufficio che rilasciò il certificato provvisorio: Filiale Banca d'Italia di Forlì — Intestazione del certificato provvisorio: Manzoni Domenico fu Fabrizio — Titoli del debito pubblico: al portatore 7, certificati provvisori 1, consolidato 3.50 per cento (1906), capitale L. 900.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione del relativo certificato provvisorio, il quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 24 luglio 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

3ª Pubblicazione.

(Elenco n. 49).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numer. di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1		3	4	5
Cons. 5 %	258862	75 —	Ricciardello Basilia di Pietro, <i>nubile</i> , dom. in Brolo (Messina).	Ricciardello Basilia di Pietro, <i>minore sotto la patria potestà del padre</i> , dom. come contro.
3,50 %	192745	700 —	Casassa Angelo di Alessandro, dom. a Chieri (Torino); con usufrutto a Per Maria fu Antonio, moglie di Giraud Augusto, dom. a San Remo.	Casassa Angelo di Alessandro, dom. a Chieri (Torino); con usufrutto a Per Maria fu Gio. Antonio, moglie ecc., come contro.
Ricevuta provvisoria per deposito di titoli rilasciata dalla R. Tesoreria di Milano il 1-7-24	8085	Cap. 4,000 —	Maria Boggo fu Gerolamo	Bogo Teodolinda detta Maria fu Gerolamo.
Buono Tesoro quinquennale 11ª emissione	201	» 2,200 —	Samele Rosaria di Donato, minore, sotto la patria potestà del padre.	Samuele Maria-Rosaria di Donato, minore ecc., come contro.
Buoni Tesoro settennali 1ª serie	1469 1470	» 50,000 — » 21,000 —	Altieri Rosa-Anna e Nicoletta fu Angelo, minori sotto la tutela della madre Elvira Giovannetti, ved. Altieri.	Altieri Rosanna e Nicoletta fu Angelo, minori sotto la patria potestà della madre Elvira Giorgetti, ved. Altieri.
Cons. 5 %	143465	975 —	Gritti Paolo, Maria, Luigi, Bianca, Fermo e Giovanni fu Romeo, minori sotto la patria potestà della madre Maida Teresa fu Giovanni, ved. Gritti, dom. a Napoli.	Gritti Paolo, Mario, Luigia, Bianca, Fermo e Giovanni fu Romeo, minori, ecc., come contro.
»	399340	650 —	Portincasa Giulia fu Giovanni, moglie di Lagioia Rocco, dom. a Roma, con usufrutto vitalizio a Genchi Francesca fu Bernardino, ved. Portincasa Giovanni, dom. a Capurso.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Genchi Francesca fu Bernardino, ecc. come contro.
3,50 %	133267 135340	161 — 38.50	Ruscone Giulia-Olimpia fu Pietro, nubile, interdetta sotto la tutela di Fulle Gaetano, dom. a Santhià (Novara).	Rusconi Olimpia-Giulia fu Pietro, nubile, ecc., come contro.
Cons. 5 %	23500	50 —	Schiaffino Guglielmo di Giacomo, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Spezia (Genova).	Schiaffino Sparta-Guglielmo di Gregorio, minore, ecc., come contro.
»	55816	315 —	Corti Daniele di Alessandro, dom. a Ferrara.	Corti Daniele di Alessandro, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Ferrara.
3,50 %	638691	3.50	Orlando Ambrogio fu Costante, dom. a Esperia (Caserta); vincolata.	Orlando Ambrogio fu Costantino, dom. come contro; vincolata.
»	622324	105 —	Intestata come la precedente, dom. a Novi Ligure (Alessandria); vincolata.	Intestata come la precedente, dom. come contro; vincolata.
Buono Tesoro quinquennale 11ª emissione	625	Cap. 21,000 —	Figli nati da Matteucci Vincenzo fu Gaetano, rappresentati dal medesimo.	Figli nati da Matteucci Pietro fu Gaetano, rappresentati dal medesimo.
Cons. 5 %	106451	250 —	Molinengo Vittorio fu Filippo, minore sotto la patria potestà della madre Bressi Teresa fu Giovanni, ved. Molinengo, dom. a Busca (Cuneo).	Molinengo Carlo-Vittorio fu Filippo, minore, ecc., come contro.
3,50 %	810649	70 —	Chiesta Fortunato di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Camogli (Genova).	Chiesa Carlo-Fortunato di Giuseppe, minore, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificcate.

Roma, 26 giugno 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

1^a Pubblicazione

(Elenco n. 4).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3.50 %	186600	2,800 —	Moretta Michele fu Giovanni Battista, dom. a Napoli; con usufrutto vitalizio a Fenoglio <i>Petronilla-Adelaide</i> fu Giuseppe, nubile, dom. a Torino.	Moretta Michele fu Giovanni Battista, dom. a Napoli, con usufrutto vitalizio a Fenoglio <i>Adelaide-Petronilla</i> fu Giuseppe, nubile, dom. a Torino.
5 % Pollizza com- battenti	31316	20 —	Pieri <i>Nicola</i> fu <i>Fortunato</i> , dom. a Cernobbio (Como).	Pieri <i>Niccola</i> fu <i>Amato</i> , dom. a Cernobbio (Como).
5 %	298187	580 —	Gaetani Raffaele, Antonio e Ruggiero fu Luigi, minori, sotto la patria potestà della madre <i>Serino Antonietta</i> , ved. di Gaetani Luigi, dom. a Piedimonte d'Alife (Caserta).	Gaetani Raffaele, Antonio e Ruggiero fu Luigi, minori sotto la patria potestà della madre <i>Sellino Mariantonia</i> , ved. ecc., come contro.
"	335469	510 —	Gaetani Antonio, Raffaele e Ruggiero fu Luigi, minori, sotto la patria potestà della madre <i>Sellino Antonietta</i> , ved. di Gaetano Luigi, con usufrutto a quest'ultima.	Gaetani Antonio, Raffaele e Ruggiero fu Luigi, minori, sotto la patria potestà della madre <i>Sellino Mariantonia</i> , ved. di Gaetani Luigi; con usufrutto a quest'ultima.
Ricevuta provvisoria rilasciata dalla Sezione di Regia Tesoreria di Genova il 23-9-1924 pel deposito di 7 titoli al portatore cons. 3.50 % (1900)	472	Cap. 1,500 —	Arnaldo Valobra di Arturo.	Arnaldo Valobra di Aronne, vulgo <i>Arturo</i> , minore, sotto la patria potestà del padre.
Id. id. come sopra pel deposito di 6 titoli consolidato 3.50 % (1902)	50	Cap. 18,200 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
Buono Tesoro settennale 3 ^a serie	104	Cap. 5,000 —	Terragni <i>Rita</i> fu Domenico, minore, sotto la patria potestà della madre Asnaghi Carlotta fu Clemente, ved. Terragni.	Terragni <i>Margherita-Edvige-Italia</i> fu Domenico, minore, ecc., come contro.
3.50 %	592680	84 —	<i>Cattaneo della Volta</i> Antonietta fu Giovanni Battista, minore, sotto la patria potestà della madre Guendalina Buoncompagni Ludovisi di Rodolfo, ved. di Cattaneo Giovanni Battista, dom. a Genova.	<i>Cattaneo</i> Antonietta fu Giovanni Battista, minore, ecc., come contro.
5 %	375235	50 —	Mazzolari Giovanni fu <i>Riccardo-Viscardo</i> , minore, sotto la patria potestà della madre Pagliari Rosa di Luigi, ved. di Mazzolari <i>Riccardo-Viscardo</i> , dom. a Bonemerse (Cremona).	Mazzolari Giovanni fu <i>Viscardo</i> , minore, sotto la patria potestà della madre Pagliari Rosa di Luigi, ved. di Mazzolari <i>Viscardo</i> , dom. come contro.
"	98578	50 —	<i>Colonnese</i> Egidio fu Eugenio, minore, sotto la tutela di Vairo Carlo fu Nicola, dom. a Fuscaldo (Cosenza).	<i>Colonnese</i> Egidio fu Eugenio, minore, ecc., come contro.
3.50 %	719690	444.50	Congregazione di Carità di Sanfront (Cuneo); con usufrutto vitalizio ad Ambrogio <i>Bartolomeo</i> fu Giuseppe, dom. a Sanfront.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio ad Ambrogio <i>Amedeo-Federico-Bartolomeo</i> fu Giuseppe, dom. a Sanfront.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. Decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 24 luglio 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 18,
dal 3 al 9 maggio 1926.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
<i>Carbonchio ematico</i>					
Belluno	Belluno	Limana	B	1	—
Bergamo	Clusone	Clusone	B	—	1
Id.	Treviglio	Romano	B	—	1
Brescia	Brescia	Torbole Casagl.	B	—	1
Catanzaro	Catanzaro	Santa Caterina	O	—	2
Id.	Cotrone	Santa Severina	B	—	1
Chieti	Vasto	Lentella	O	—	2
Cosenza	Rossano	S. Giorgio Alb.	B	—	2
Cuneo	Cuneo	Tarantesca	B	—	1
Firenze	Firenze	Firenze	B	—	1
Foggia	Bovino	Faeto	E	—	1
Id.	Foggia	Foggia	B	1	—
Lucca	Lucca	Ponte Buggian.	B	—	1
Macerata	Camerino	Visso	B	1	—
Mantova	Mantova	Commessaggio	B	—	1
Milano	Gallarate	Canegrate	B	—	1
Novara	Novara	S. Pietro Mos.	B	—	1
Id.	Vercelli	Crova	B	—	1
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn.	B	1	—
Sassari	Tempio Paus.	Terranova	B	2	—
				6	18
<i>Carbonchio sintomatico</i>					
Aquila d. Abr.	Cittaducale	Leonessa	B	1	—
Belluno	Belluno	Belluno	B	—	1
Brescia	Verolanuova	Cigole	B	—	1
Vicenza	Vicenza	Schio	B	—	2
				1	4
<i>Afta epizootica</i>					
Alessandria	Alessandria	Alessandria	B	1	1
Id.	Asti	Asti	B	2	—
Id.	Id.	Castell'Alfero	B	—	1
Id.	Casale Monferr.	Camino	B	1	—
Id.	Id.	Casale Monferr.	B	—	1
Id.	Id.	Montiglio	B	1	—
Id.	Id.	Occimiano	B	2	—
Id.	Id.	Ticineto	B	1	—
Id.	Id.	Tonco	B	1	—
Id.	Tortona	Tortona	B	—	1
Ancona	Ancona	Agugliano	B	1	—
Id.	Id.	Ancona	B	1	—
Id.	Id.	Arcevia	B	3	—
Id.	Id.	Camerata Pic.	B	3	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Ancona	Ancona	Cupramontana	B	1	—
Id.	Id.	Iesi	B	—	2
Id.	Id.	Monterado	B	—	1
Id.	Id.	Polverigi	B	—	1
Id.	Id.	Senigallia	B	—	2
Aquila d. Abr.	Aquila	Ocre	B	15	—
Id.	Id.	Rocca di Camb.	B	1	—
Id.	Id.	Rocca di Mezzo	B	8	—
Id.	Avezzano	Tagliacozzo	B	5	—
Id.	Cittaducale	Lugnano	B	3	—
Arezzo	Arezzo	Arezzo	B	—	3
Id.	Id.	Castelfranco	B	2	—
Id.	Id.	Castel S. Nicolò	B	—	4
Id.	Id.	Cavriglia	B	—	2
Id.	Id.	Cortona	B	4	5
Id.	Id.	Lucignano	B	2	—
Id.	Id.	Pian di Scò	B	1	—
Id.	Id.	Poppi	B	—	1
Id.	Id.	S. Giovanni V.	B	7	—
Ascoli Piceno	Ascoli	Rocca di Fluv.	B	—	1
Belluno	Belluno	Belluno	B	8	1
Id.	Id.	Limana	B	8	—
Id.	Feltre	Alano	B	1	—
Id.	Id.	Cesio	B	5	—
Id.	Id.	Fonzaso	B	—	2
Id.	Id.	Lamon	B	—	2
Id.	Id.	Lentiai	B	—	2
Id.	Id.	Quero	B	—	6
Id.	Id.	Vas	B	1	—
Bergamo	Bergamo	Bagnatica	B	1	—
Id.	Id.	Brembilla	B	—	1
Id.	Id.	Gorle	B	1	—
Id.	Id.	Nembro	B	—	1
Id.	Id.	Pontida	B	1	—
Id.	Id.	Sforzatica	B	—	1
Id.	Id.	Valtesse	B	1	—
Id.	Id.	Villongo S. Al.	B	2	1
Id.	Id.	Zogno	B	—	1
Id.	Clusone	Casnigo	B	15	—
Id.	Id.	Colere	B	1	—
Id.	Id.	Gandellino	B	1	3
Id.	Id.	Oltressenda Alta	B	—	1
Id.	Id.	Orezzo	B	1	—
Id.	Id.	Peia	B	—	1
Id.	Treviglio	Antegnate	B	1	—
Id.	Id.	Calcinato	B	2	—
Id.	Id.	Calcio	B	4	1
Id.	Id.	Caravaggio	B	1	2
Id.	Id.	Martinengo	B	1	—
Id.	Id.	Mornico	B	—	3
Id.	Id.	Romano	B	1	—
Bologna	Bologna	Bentivoglio	B	—	1
Id.	Id.	Budrio	B	—	2
Id.	Id.	Calderara Reno	B	—	1
Id.	Id.	Crevalcore	B	—	1
Id.	Id.	S. Agata Bolog.	B	—	1
Brescia	Breno	Pian Camuno	B	1	—
Id.	Brescia	Bagnolo Mella	B	1	—
Id.	Id.	Bedizzole	B	—	1
Id.	Id.	Caionvico	B	1	—
Id.	Id.	Cossirano	B	4	—
Id.	Id.	Desenzano	B	—	1
Id.	Id.	Lonato	B	5	5
Id.	Id.	Montirone	B	1	—
Id.	Id.	Treuzano	B	4	2
Id.	Chiari	Adro	B	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Brescia	Chiari	Capriolo	B	1	1
Id.	Id.	Chiari	B	3	—
Id.	Id.	Ludriano	B	1	2
Id.	Id.	Orzinuovi	B	2	2
Id.	Id.	Padernello	B	—	1
Id.	Id.	Urago d'Oglio	B	3	2
Id.	Salò	Goglione Sotto	B	1	1
Id.	Verolanuova	Gambara	B	3	1
Id.	Id.	Leno	B	1	—
Id.	Id.	Pavone Mella	B	—	1
Id.	Id.	Pralboino	B	2	—
Id.	Id.	Quinzano d'Ogl.	B	2	—
Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	B	11	—
Id.	Id.	Delia	B	—	2
Id.	Id.	San Cataldo	B	8	—
Id.	Id.	Serradifalco	B	8	—
Id.	Id.	Id.	O	7	—
Id.	Id.	Sommatino	B	6	—
Id.	Piazza Armer	Aidone	B	—	1
Id.	Id.	Calascibetta	B	7	—
Id.	Id.	Castrogiovanni	B	10	—
Id.	Id.	Id.	Cp	17	—
Id.	Id.	Piazza Armer.	O	—	1
Id.	Id.	Valguarnera	O	6	—
Campobasso	Campobasso	Gambatesa	B	1	—
Catania	Acireale	Randazzo	Cp	2	4
Id.	Caltagirone	Licodia Eubea	B	4	—
Id.	Id.	Mineo	B	1	—
Id.	Id.	Vizzini	B	1	1
Id.	Catania	Bronte	B	1	—
Id.	Nicosia	Leonforte	B	3	—
Id.	Id.	Nicosia	B	—	3
Id.	Id.	Nissoria	B	4	—
Id.	Id.	Spilinga	B	—	2
Id.	Id.	Id.	O	—	2
Id.	Id.	Id.	S	—	1
Catanzaro	Catanzaro	Squillace	B	1	—
Id.	Monteleone	Mileto	B	3	2
Chieti	Chieti	Casacanditella	B	2	—
Id.	Id.	Guardiagrele	B	1	—
Como	Como	Carimate	B	1	—
Id.	Id.	Loveno s. Men.	B	1	—
Id.	Id.	Uggiate	B	1	—
Id.	Lecco	Airuno	B	3	—
Id.	Id.	Ballabio Super.	B	2	—
Id.	Id.	Caglio	B	1	—
Id.	Id.	Cernusco Lomb.	B	—	1
Id.	Id.	Lasnigo	B	1	—
Id.	Id.	Monticello	B	—	1
Id.	Id.	Olgiate Molgora	B	1	—
Id.	Varese	Abbiate Guazz.	B	—	1
Id.	Id.	Angera	B	2	—
Id.	Id.	Arcisate	B	1	—
Id.	Id.	Cantello	B	—	1
Id.	Id.	Casalzuigno	B	4	—
Id.	Id.	Castiglione Ol.	B	1	—
Id.	Id.	Cocquio	B	—	1
Id.	Id.	Gornate Infer.	B	—	1
Id.	Id.	Ispra	B	—	1
Id.	Id.	Morosolo	B	—	1
Id.	Id.	Vergobbio	B	5	1
Cosenza	Cosenza	Bisignano	B	—	6
Id.	Id.	Lattarico	B	4	3
Id.	Id.	Luzzi	B	—	10
Id.	Id.	Montalto Uffugo	B	—	8
Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	B	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica.				
Cremona	Casalmaggiore	Gussola	B	1
Id.	Id.	S. Giovanni Cr.	B	—
Id.	Crema	Credera	B	—
Id.	Id.	Montodine	B	1
Id.	Id.	Moscazzano	B	—
Id.	Id.	Ricengo	B	1
Id.	Id.	Soncino	B	3
Id.	Cremona	Acquanegra Cr.	B	—
Id.	Id.	Barzaniga	B	2
Id.	Id.	Castelvisconti	B	—
Id.	Id.	Cingia de' Botti	B	—
Id.	Id.	Derovere	B	1
Id.	Id.	Pieve d'Olmi	D	1
Id.	Id.	S. Daniele R. P.	B	1
Id.	Id.	Sesto Cremon.	B	1
Id.	Id.	Torre de' Pic.	B	1
Cuneo	Alba	Castagnito	B	—
Ferrara	Cento	Cento	B	2
Id.	Id.	Sant'Agostino	B	3
Id.	Ferrara	Argenta	B	4
Id.	Id.	Bondeno	B	4
Id.	Id.	Ferrara	B	6
Id.	Id.	Portomaggiore	B	2
Id.	Firenze	Casellin. e Torri	B	1
Id.	Id.	Empoli	B	1
Id.	Id.	Figline Vald.	B	9
Id.	Id.	Incisa in V. Ar.	B	1
Id.	Id.	Marradi	B	1
Id.	Id.	Montelupo	B	—
Id.	Id.	Pelago	B	—
Id.	Id.	Pontassieve	B	—
Id.	Id.	Prato	B	—
Id.	Id.	Reggello	B	1
Id.	Id.	S. Casciano V.P.	B	—
Id.	Id.	Vernio	B	2
Id.	Pistoia	Montale	B	—
Id.	Id.	Pistoia	B	—
Id.	Bovino	Ascoli Satriano	B	1
Id.	Foggia	Cerignola	BO	5
Id.	Id.	Foggia	BO	1
Id.	Id.	Manfredonia	O	3
Id.	Id.	Ortanova	Cp	—
Id.	San Severo	S. Giovanni R.	B	1
Id.	Cesena	Cesena	B	8
Id.	Id.	Cesenatico	B	2
Id.	Id.	Roncofreddo	B	3
Id.	Id.	Savignano	B	2
Id.	Forli	Forli	B	1
Id.	Id.	Predappio	B	—
Id.	Rimini	Rimini	B	1
Id.	Id.	Sant'Arcangelo	B	—
Id.	Rocca S. Casc.	Galeata	B	1
Id.	Udine	Joannis	B	—
Id.	Id.	Lestizza	B	—
Id.	Id.	Perteole	B	4
Id.	Id.	Scodavacca	B	—
Id.	Chiavari	Chiavari	B	1
Id.	Genova	Pra	B	1
Id.	Id.	Rivarolo	B	1
Id.	Id.	Valbrenna	B	—
Id.	Bivona	Casteltermini	Cp	3
Id.	Girgenti	Aragona	Cp	2
Id.	Id.	Campobello Lic.	B	2
Id.	Id.	Grotte	Cp	2
Id.	Id.	Licata	Cp	15
Id.	Id.	Naro	B	15

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati

Segue Afta epizootica					
Girgenti	Girgenti	Naro	O	31	—
Id.	Id.	Id.	O	3	—
Grosseto	Grosseto	Sciacca	B	1	—
Id.	Id.	Follonica	B	4	—
Id.	Id.	Gavorrano	O	2	—
Id.	Id.	Id.	B	2	—
Id.	Id.	Grosseto	B	—	1
Id.	Id.	Massa Maritt.	B	5	—
Lecce	Id.	Roccastrada	B	1	—
Id.	Brindisi	Brindisi	B	1	—
Livorno	Gallipoli	Nardò	B	1	—
Id.	Livorno	Collesalveti	B	—	1
Id.	Id.	Livorno	B	6	3
Id.	Id.	Id.	S	2	—
Id.	Id.	Rosignano M.	B	1	—
Id.	Piombino	Campiglia M.	B	22	7
Id.	Id.	Castagneto C.	B	1	—
Id.	Id.	Cecina	B	1	—
Id.	Id.	Piombino	B	15	1
Id.	Id.	Id.	O	—	1
Lucca	Id.	Suvereto	B	5	6
Id.	Castelnovo G.	Careggine	O	3	—
Id.	Lucca	Buggiano	B	1	—
Id.	Id.	Capannori	B	1	1
Id.	Id.	Lucca	B	1	—
Id.	Id.	Pescia	B	1	—
Id.	Id.	Pietrasanta	B	2	1
Id.	Id.	Ponte Buggian.	B	—	2
Macerata	Id.	Loro Piceno	B	—	2
Id.	Id.	Macerata	B	—	6
Id.	Id.	Montefano	B	—	1
Id.	Id.	Treia	B	—	1
Mantova	Mantova	Acquanegra	B	1	—
Id.	Id.	Borgoforte	B	1	2
Id.	Id.	Casalmoro	B	1	2
Id.	Id.	Castelbelforte	B	1	—
Id.	Id.	Castel d'Ario	B	—	1
Id.	Id.	Castellucchio	B	—	2
Id.	Id.	Curtatone	B	3	—
Id.	Id.	Goito	B	—	2
Id.	Id.	Gonzaga	B	1	—
Id.	Id.	Magnacavallo	B	—	1
Id.	Id.	Marcaria	B	1	2
Id.	Id.	Moglia	B	—	1
Id.	Id.	Pegognaga	B	3	—
Id.	Id.	Redondesco	B	—	1
Id.	Id.	Rodigo	B	3	—
Id.	Id.	Roncoferraro	B	1	—
Id.	Id.	Sabbioneta	B	—	1
Id.	Id.	San Giorgio	B	1	—
Id.	Id.	San Martino	B	1	—
Id.	Id.	Schivenoglia	B	—	1
Id.	Id.	Sustinente	B	1	—
Id.	Id.	Viadana	B	2	4
Id.	Id.	Villa Poma	B	1	—
Id.	Id.	Virgilio	B	2	1
Messina	Mistretta	Capizzi	B	—	3
Milano	Abbiategrosso	Castano Primo	B	—	1
Id.	Id.	Lacchiarella	B	—	1
Id.	Id.	Motta Visconti	B	—	2
Id.	Gallarate	Cassano Magn.	B	2	2
Id.	Id.	Sacconago	B	—	1
Id.	Lodi	Cazzimani	B	1	1
Id.	Id.	Senna Lodig.	B	—	1
Id.	Id.	Somaglia	B	—	2
Id.	Id.	Villavesco	B	1	1
Id.	Milano	Linate Lambro	B	—	1

Segue Afta epizootica					
Milano	Milano	Milano	B	—	2
Id.	Id.	Trezzo d'Adda	B	—	1
Modena	Id.	Camposanto	B	1	—
Id.	Mirandola	Finale nell'Em.	B	1	—
Id.	Id.	Mirandola	B	10	1
Id.	Id.	San Possidonio	B	1	—
Id.	Modena	Carpi	B	8	2
Id.	Id.	Castelvetro	B	3	—
Id.	Id.	Formigine	B	1	—
Id.	Id.	Modena	B	4	—
Id.	Id.	Novi di Modena	B	2	—
Id.	Id.	Ravarino	B	1	—
Id.	Id.	Savignano	B	1	—
Id.	Id.	Soliera	B	1	—
Id.	Pavullo	Lama Mocogno	B	2	2
Id.	Id.	Monfestino	B	1	—
Id.	Id.	Pavullo	B	1	—
Novara	Domodossola	Cravegna	B	1	1
Id.	Id.	Villadossola	B	—	1
Id.	Novara	Borgomanero	B	1	2
Id.	Id.	Cameri	B	3	1
Id.	Id.	Oleggio	B	1	—
Id.	Id.	Pombia	B	1	—
Id.	Id.	Romentino	B	—	1
Id.	Id.	Sillanengo	B	—	1
Id.	Varallo	Alagna	B	1	—
Id.	Vercelli	Crescentino	B	1	—
Id.	Id.	Ghislarengo	B	1	—
Id.	Id.	Palazzolo V.	B	—	1
Id.	Id.	Vercelli	B	—	2
Padova	Padova	Agna	B	2	1
Id.	Id.	Bovolenta	B	3	—
Id.	Id.	Cadoneghe	B	3	—
Id.	Id.	Campo S. Mart.	B	4	—
Id.	Id.	Carrara S. Gior.	B	—	1
Id.	Id.	Codevigo	B	3	1
Id.	Id.	Este	B	1	—
Id.	Id.	Masera	B	1	1
Id.	Id.	Ospedaletto	B	4	—
Id.	Id.	Piombino Dese	B	—	1
Id.	Id.	Polverara	B	2	1
Id.	Id.	Pontelongo	B	1	—
Id.	Id.	Ponte S. Nicolò	B	1	—
Id.	Id.	S. Giorgio Bosc.	B	—	2
Id.	Id.	San Martino	B	1	—
Id.	Id.	S. Pietro Mont.	B	—	1
Id.	Id.	Sant'Angelo	B	6	1
Id.	Id.	Sant'Urbano	B	—	1
Id.	Id.	Saonara	B	1	—
Id.	Id.	Solesino	B	1	1
Id.	Id.	Vigodarzere	B	1	—
Id.	Id.	Vigonza	B	—	2
Palermo (a)	Cefalù	Cefalù	B	1	—
Id.	Id.	Id.	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	3	—
Id.	Id.	Gratteri	B	5	—
Id.	Id.	Id.	O	5	—
Id.	Id.	Pollina	B	5	—
Id.	Corleone	Bisacquino	B	10	—
Id.	Id.	Id.	O	10	—
Id.	Id.	Contessa Entell.	B	10	—
Id.	Id.	Id.	O	5	—
Id.	Palermo	Carini	B	1	—
Id.	Id.	Palermo	B	123	—
Id.	Id.	Id.	Cp	100	—
Id.	Termini	Termini	B	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Parma	Borgo S. Donn.	Borgo S. Donn.	B	8	2
Id.	Id.	Busseto	B	13	—
Id.	Id.	Fontanellato	B	31	2
Id.	Id.	Medesano	B	—	1
Id.	Id.	Noceto	B	27	—
Id.	Id.	Pellegrino Par.	B	3	—
Id.	Id.	Polesine Parni.	B	34	—
Id.	Id.	Roccabianca	B	1	1
Id.	Id.	Salsomaggiore	B	5	—
Id.	Id.	San Secondo	B	—	1
Id.	Id.	Soragna	B	38	—
Id.	Id.	Trecasali	B	—	1
Id.	Id.	Zibello	B	20	—
Id.	Borgotaro	Bedonia	B	—	2
Id.	Id.	Borgotaro	B	2	—
Id.	Id.	Compiano	B	1	2
Id.	Parma	Collecchio	B	19	1
Id.	Id.	Colorno	B	4	1
Id.	Id.	Felino	B	2	—
Id.	Id.	Golese	B	5	—
Id.	Id.	Langhirano	B	3	1
Id.	Id.	Lesignano	B	1	—
Id.	Id.	Mezzani	B	4	—
Id.	Id.	Montechiarugol.	B	4	—
Id.	Id.	Parma	B	—	2
Id.	Id.	San Lazzaro	B	48	—
Id.	Id.	San Pancrazio	B	11	1
Id.	Id.	Sorbolo	B	1	—
Id.	Id.	Torile	B	8	1
Id.	Id.	Traversetolo	B	4	1
Id.	Id.	Varsi	B	1	—
Id.	Id.	Vigatto	B	3	—
Pavia	Mortara	Albonese	B	—	1
Id.	Id.	Castellaro	B	—	1
Id.	Id.	Frascarolo	B	1	1
Id.	Id.	Garlasco	B	—	2
Id.	Id.	Pieve del Cairo	B	1	1
Id.	Id.	Vigevano	B	—	1
Id.	Pavia	Bascapè	B	1	—
Id.	Id.	Ferrera Erbogn.	B	1	—
Id.	Id.	Santa Cristina	B	—	1
Id.	Id.	Siziano	B	1	—
Id.	Id.	Torre d'Isola	B	1	—
Id.	Id.	Torrevecchia P.	B	1	—
Id.	Id.	Trivolzio	B	1	—
Id.	Id.	Valle Salimbene	B	1	—
Id.	Voghera	Fortunago	B	1	—
Id.	Id.	Redavalle	B	1	—
Id.	Id.	Rivanazzano	B	—	1
Id.	Foligno	Foligno	B	—	1
Perugia	Orvieto	San Venanzo	B	1	1
Id.	Id.	Baschi	B	2	—
Id.	Id.	Marsciano	B	5	1
Id.	Id.	Panicale	B	2	—
Id.	Id.	Perugia	B	2	1
Id.	Id.	Todi	B	1	1
Pesaro e Urbino	Pesaro	Candelara	B	1	—
Id.	Id.	Mombaroccio	B	1	—
Id.	Id.	Novilara	B	1	—
Id.	Id.	Pergola	B	1	—
Id.	Id.	Serra S. Abb.	B	1	—
Id.	Id.	Frontone	B	1	—
Piacenza	Piacenza	Caorso	B	—	2
Id.	Id.	Gossolengo	B	2	—
Id.	Id.	Gragnano	B	—	2
Id.	Id.	Gropparello	B	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Piacenza	Piacenza	Lugagnano	B	1	—
Id.	Id.	Monticelli	B	1	1
Id.	Id.	Ponte dell'Olio	B	1	—
Pisa	Pisa	Bagni S. Giul.	B	—	2
Id.	Id.	Bientina	B	2	—
Id.	Id.	Cascina	B	—	1
Id.	Id.	Pisa	B	1	—
Id.	Id.	Vecchiano	B	1	3
Id.	Id.	Vicopisano	B	1	1
Id.	San Miniato	San Miniato	B	6	2
Id.	Id.	S. Croce Arno	B	—	2
Id.	Id.	Monteverdi	B	1	—
Potenza	Volterra	Melfi	B	—	2
Ravenna	Faenza	Bagnara Rom.	B	3	1
Id.	Id.	Faenza	B	5	—
Id.	Lugo	Lugo	B	4	—
Id.	Id.	S. Agata Sant.	B	—	1
Id.	Ravenna	Ravenna	B	4	4
Id.	Id.	Russi	B	2	—
Reggio di Cal.	Gerace Marina	Plati	B	—	3
Id.	Palmi	Cittanova	B	1	—
Id.	Id.	Iatrinoli	B	1	—
Id.	Id.	Radicena	O	2	—
Id.	Id.	Rosarno	B	3	1
Reggio nell'Em.	Reggio Emilia	Bibbiano	B	2	—
Id.	Id.	Correggio	B	1	—
Id.	Id.	Quattro Castella	B	1	—
Id.	Id.	Reggio Emilia	B	1	—
Roma	Civitavecchia	Cerveteri	B	1	—
Id.	Frosinone	Frosinone	B	1	—
Id.	Id.	Torrice	B	1	—
Id.	Rieti	Magliano Sab.	B	1	—
Id.	Id.	Orvinio	B	1	—
Id.	Id.	Pozzaglia	B	1	—
Id.	Id.	Rieti	B	1	—
Id.	Roma	Castel Gandolfo	B	2	—
Id.	Id.	Castel Madama	B	1	—
Id.	Id.	Ciciliano	B	1	—
Id.	Id.	Frascati	B	1	—
Id.	Id.	Genzano	B	—	1
Id.	Id.	Grottaferrata	B	1	—
Id.	Id.	Marcellina	B	1	—
Id.	Id.	Marino	B	1	—
Id.	Id.	Montecelio	B	1	—
Id.	Id.	Montelibretti	B	—	1
Id.	Id.	Monte Porzio	B	—	1
Id.	Id.	Palombara	B	—	1
Id.	Id.	Poli	B	1	—
Id.	Id.	Roma	B	9	7
Id.	Id.	San Gregorio	B	1	—
Id.	Id.	S. Polo d. Cav.	B	1	—
Id.	Id.	S. Angelo Rom.	B	1	—
Id.	Id.	Tivoli	B	2	—
Id.	Id.	Vicovaro	B	1	—
Id.	Id.	Zagarolo	B	1	—
Id.	Id.	Artena	B	1	—
Id.	Id.	Grotte di Castro	B	1	—
Rovigo	Adria	Adria	B	1	—
Id.	Id.	Ariano Polesine	B	—	1
Id.	Id.	Bottrighe	B	2	—
Id.	Id.	Papozze	B	1	—
Id.	Id.	Porto Tolle	B	1	—
Id.	Id.	Id.	O	1	—
Id.	Rovigo	Bergant no	B	1	—
Id.	Id.	Boara Polesine	B	3	—
Id.	Id.	Canaro	B	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Rovigo	Rovigo	Castelnovo B.	B	2	—
Id.	Id.	Castelguglielmo	B	1	1
Id.	Id.	Frassinelle	B	1	—
Id.	Id.	Lendinara	B	2	—
Id.	Id.	Massa Super.	B	1	—
Id.	Id.	Molara	B	4	3
Id.	Id.	Occhiobello	B	2	—
Id.	Id.	S. Martino di V.	B	2	—
Id.	Id.	Stienta	B	1	—
Salerno	Sala Consilina	Padula	B	3	—
Id.	Id.	Sala Consilina	B	1	1
Id.	Id.	Sassano	B	2	—
Id.	Id.	Teggiano	B	1	—
Id.	Vallo d. Lucan.	Campora	B	2	—
Siena	Montepulciano	Chiusi	B	4	4
Id.	Id.	S. Casciano B.	B	2	—
Id.	Id.	Sinalunga	B	2	—
Id.	Siena	Asciano	B	3	1
Id.	Id.	Castellina Ch.	B	2	—
Id.	Id.	Chiusdino	B	1	—
Id.	Id.	Monteroni	B	2	2
Id.	Id.	Poggibonsi	B	2	—
Id.	Id.	S. Gimignano	B	—	1
Id.	Id.	Siena	B	1	—
Id.	Id.	Sovicille	B	2	3
Siracusa	Modica	Modica	B	3	—
Id.	Id.	Id.	O	3	—
Id.	Id.	Id.	S	3	—
Id.	Id.	Pozzallo	B	2	—
Id.	Id.	Id.	Cp	4	—
Id.	Id.	Id.	S	2	—
Id.	Noto	Rosolini	B	1	1
Id.	Id.	Id.	Cp	—	4
Id.	Ragusa	Giarratana	B	—	1
Id.	Id.	Ragusa	B	1	—
Id.	Id.	Id.	S	1	—
Id.	Siracusa	Siracusa	B	1	—
Sondrio	Sondrio	Bianzone	B	1	—
Id.	Id.	Grosio	B	—	2
Id.	Id.	Sondalo	B	1	—
Id.	Id.	Sondrio	B	—	1
Id.	Id.	Vernio	B	1	—
Spezia	Spezia	San Stefano	B	1	—
Id.	Id.	Sarzana	B	—	1
Id.	Id.	Spezia	B	—	1
Taranto	Taranto	Sava	B	1	—
Teramo	Penne	Civitagnana	B	—	3
Id.	Teramo	Castel Castagna	B	1	—
Id.	Id.	Colonnella	B	2	—
Torino	Ivrea	Borgiallo	B	1	—
Id.	Id.	Burolo	B	1	—
Id.	Id.	Caravino	B	1	—
Id.	Pinerolo	Perosa Argent.	B	—	1
Id.	Torino	Baldissero Tor.	B	—	—
Id.	Id.	Carmagnola	B	1	—
Id.	Id.	Ceres	B	2	—
Id.	Id.	Chieri	B	1	—
Id.	Id.	Cinzano	B	—	1
Id.	Id.	Front	B	1	—
Id.	Id.	Marcorengo	B	1	—
Id.	Id.	Monteu da Po	B	1	—
Id.	Id.	Rivalba	B	1	—
Id.	Id.	Rivoli	B	2	—
Id.	Id.	San Raffaele	B	1	—
Id.	Id.	San Sebastiano	B	3	—
Id.	Id.	Val della Torre	B	5	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Torino	Torino	Verrua Savoia	B	2	—
Trapani	Alcamo	Calatafimi	B	8	—
Id.	Id.	Id.	O	2	—
Id.	Id.	Gibellina	B	2	—
Id.	Id.	Salaparuta	B	2	—
Id.	Mazara d. Vallo	Mazara d. Vallo	B	2	—
Id.	Id.	Partanna	B	8	—
Id.	Id.	Santa Ninfa	Cp	6	—
Id.	Trapani	Favignana	O	2	5
Id.	Id.	Trapani	B	1	—
Trento	Bolzano	Castelrotto	B	—	2
Id.	Borgo	Levico	B	6	—
Id.	Id.	Vattaro	B	6	2
Id.	Bressanone	Fleres	B	—	1
Id.	Gles	Mechel	B	17	6
Id.	Merano	Caines	B	—	1
Id.	Id.	Cermes	B	—	1
Id.	Id.	Tirolo	B	2	—
Id.	Trento	Fai	B	3	3
Id.	Id.	Zambana	B	1	—
Treviso	Treviso	Altivole	B	—	1
Id.	Id.	Asolo	B	2	—
Id.	Id.	Cacerano S. Mar.	B	1	—
Id.	Id.	Cappella Magg.	B	3	2
Id.	Id.	Castelfranco V.	B	2	3
Id.	Id.	Conegliano	B	1	1
Id.	Id.	Crespano	B	1	2
Id.	Id.	Fontanelle	B	—	1
Id.	Id.	Loria	B	—	1
Id.	Id.	Maser	B	1	—
Id.	Id.	Mogliano Ven.	B	1	1
Id.	Id.	Monastier	B	—	1
Id.	Id.	Montebelluna	B	—	1
Id.	Id.	Morgano	B	1	—
Id.	Id.	Paese	B	—	1
Id.	Id.	Preganziol	B	1	—
Id.	Id.	Quinto di Trev.	B	5	3
Id.	Id.	Resana	B	—	1
Id.	Id.	Riese	B	7	4
Id.	Id.	S. Fior	B	1	—
Id.	Id.	S. Pietro Barb.	B	—	1
Id.	Id.	S. Zenone	B	2	3
Id.	Id.	Sarmede	B	1	—
Id.	Id.	Spresiano	B	—	1
Id.	Id.	Trevignano	B	1	—
Id.	Id.	Treviso	B	—	1
Id.	Id.	Valdobbiadene	B	1	—
Id.	Id.	Vedelago	B	2	—
Id.	Id.	Vittorio Veneto	B	1	—
Venezia (a)	Chioggia	Cona	B	1	—
Id.	Venezia	Campagna L.	B	1	1
Id.	Id.	Campolongo M.	B	—	2
Id.	Id.	Favaro Veneto	B	—	—
Id.	Id.	Fossalta di P.	B	1	—
Id.	Id.	Fassò	B	1	—
Id.	Id.	Noale	B	2	—
Id.	Id.	S. Donà di P.	B	—	2
Verona (a)	Verona	Albaredo d'A.	B	1	1
Id.	Id.	Arcole	B	2	1
Id.	Id.	Bosco Chiesan.	B	2	—
Id.	Id.	Bovolone	B	1	—
Id.	Id.	Bussolengo	B	1	—
Id.	Id.	Caldiero	B	1	—
Id.	Id.	Cologna Veneta	B	3	—
Id.	Id.	Colognola ai C.	B	1	—
Id.	Id.	Concamarise	B	1	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Verona	Verona	Erbè	B	—	1
Id.	Id.	Grezzana	B	—	1
Id.	Id.	Mezzane Sotto	B	1	—
Id.	Id.	Negrar	B	—	1
Id.	Id.	Nogara	B	1	—
Id.	Id.	Pastrengo	B	—	1
Id.	Id.	Pescantina	B	1	—
Id.	Id.	Pressana	B	1	—
Id.	Id.	Quinto di Valp.	B	1	—
Id.	Id.	Ronco all'Adige	B	2	—
Id.	Id.	Rovere Ver.	B	9	2
Id.	Id.	Sambonifacio	B	—	1
Id.	Id.	Sanguinetto	B	1	—
Id.	Id.	S. Pietro di M.	B	—	1
Id.	Id.	S. Maria in S.	B	1	—
Id.	Id.	Sona	B	1	—
Id.	Id.	Sorgà	B	1	3
Id.	Id.	Velo Veronese	B	—	3
Id.	Id.	Zevio	B	2	1
Id.	Id.	Zimella	B	4	1
Vicenza	Vicenza	Altavilla	B	7	—
Id.	Id.	Bolzano Vicent.	B	1	1
Id.	Id.	Breganze	B	3	—
Id.	Id.	Brendola	B	1	1
Id.	Id.	Caldogno	B	—	2
Id.	Id.	Camisano	B	2	3
Id.	Id.	Castegnaro	B	—	1
Id.	Id.	Creazzo	B	1	1
Id.	Id.	Longare	B	—	1
Id.	Id.	Montecchio M.	B	—	1
Id.	Id.	Montegalda	B	—	1
Id.	Id.	Montegaldella	B	—	1
Id.	Id.	Mussolente	B	—	1
Id.	Id.	Noventa Vicent.	B	—	1
Id.	Id.	Poiana	B	—	1
Id.	Id.	Pove	B	1	—
Id.	Id.	Recoaro	B	—	2
Id.	Id.	Vicenza	B	3	2
				1615	522
Malattie infettive dei suini,					
Aquila	Avezzano	Pereto	S	1	—
Id.	Id.	Trasacco	S	1	—
Id.	Sulmona	Vittorito	S	1	—
Arezzo	Arezzo	Arezzo	S	1	—
Id.	Id.	Cortona	S	3	5
Id.	Id.	Foiano d. Ch.	S	1	2
Id.	Id.	Lucignano	S	—	2
Id.	Id.	Pian di Scò	S	1	—
Ascoli Piceno	Ascoli	Acquasanta	S	—	2
Id.	Fermo	Fermo	S	1	1
Id.	Id.	Monterubbiano	S	—	2
Avellino	Ariano di P.	S. Sossio Bar.	S	2	1
Id.	Id.	Villanova	S	—	2
Id.	Avellino	Grottolella	S	—	3
Id.	S. Angelo dei L.	Monteverde	S	—	1
Belluno	Belluno	Belluno	S	2	—
Id.	Id.	Trichiana	S	1	1
Caltanissetta	Piazza Armer.	Barrafranca	S	7	—
Id.	Id.	Valguarnera	S	5	—
Campobasso	Campobasso	Campobasso	S	—	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Malattie infettive dei suini.					
Siena	Siena	Colle Val d'Elsa	S	1	—
Id.	Id.	Monteriggioni	S	1	—
Id.	Id.	Poggibonsi	S	2	—
Id.	Id.	Siena	S	1	—
Id.	Id.	Sovicille	S	2	—
Teramo	Teramo	Bellante	S	—	1
Id.	Id.	Canzano	S	1	—
Id.	Id.	Castellalto	S	6	—
Id.	Id.	Cermignano	S	1	—
Id.	Id.	Mutignano	S	1	—
Id.	Id.	Silvi	S	1	—
Id.	Id.	Teramo	S	2	—
Torino	Torino	Leyni	S	—	1
Id.	Id.	Pionezza	S	—	1
Trento	Bressanone	S. Lorenzo	S	—	1
Id.	Cavalese	Egna	S	—	1
Id.	Id.	Termeno	S	—	1
Id.	Merano	Stava	S	—	2
Trieste	Trieste	Sesana	S	—	2
Id.	Id.	Trieste	S	15	4
Verona (a)	Verona	Verona	S	—	1
Id.	Id.	Zevio	S	—	1
				132	93
Morva.					
Verona (a)	Verona	Nogarole R.	E	—	1
Farcino criptococcico.					
Avellino	Avellino	Avellino	E	4	—
Id.	Id.	Cesinali	E	1	—
Id.	Id.	Mercogliano	E	1	—
Bari d. Puglie	Altamura	Grumo	E	1	—
Id.	Id.	Toritto	E	2	—
Id.	Bari	Carbonara	E	2	—
Id.	Id.	Ceglie	E	1	—
Id.	Id.	Giovinazzo	E	1	—
Id.	Id.	Mola di Bari	E	1	—
Id.	Id.	Putignano	E	3	—
Id.	Barletta	Barletta	E	1	—
Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	E	—	1
Id.	Terranova	Niscemi	E	3	—
Id.	Id.	Terranova	E	1	—
Caserta	Nola	Marigliano	E	—	1
Girgenti	Girgenti	Girgenti	E	—	1
Id.	Id.	Naro	E	—	1
Lecce	Brindisi	Mesagne	E	7	1
Messina	Messina	Messina	E	1	—
Napoli	Casoria	Afragola	E	2	—
Id.	Id.	Calvizzano	E	1	—
Id.	Id.	Frattamaggiore	E	1	1
Id.	Castellammare	Massalubrense	E	1	—
Id.	Id.	Ottaviano	E	1	—
Id.	Id.	Poggioreale	E	1	—
Id.	Id.	S. Giuseppe	E	3	—
Id.	Id.	Sorrento	E	1	—
Id.	Napoli	S. Anastasia	E	1	—
Palermo (a)	Corleone	Corleone	E	1	—
Id.	Id.	Prizzi	E	1	—
Id.	Palermo	Bagheria	E	1	—
Id.	Id.	Carini	E	1	—
				26	43
Segue Farcino criptococcico.					
Palermo	Palermo	Cinisi	E	1	—
Id.	Id.	Palermo	E	219	—
Id.	Termini	Termini	E	1	—
Salerno	Salerno	Angri	E	2	—
Id.	Id.	Cava dei Tirr.	E	1	1
Id.	Id.	Nocera Infer.	E	1	—
Id.	Id.	Pontecagnano	E	1	1
Id.	Id.	Sarno	E	1	—
Id.	Id.	Scafati	E	1	—
Spezia	Spezia	Borghetto	E	1	—
Id.	Id.	Spezia	E	8	—
Id.	Id.	Vezzano Ligure	E	1	—
Trapani	Alcamo	Calatafini	E	1	—
Id.	Id.	Vita	E	1	—
				289	8
Rabbia.					
Ancona	Ancona	Ancona	Cn	4	—
Id.	Id.	Canerano	Cn	—	1
Ascoli Piceno	Fermo	S. Elpidio	Cn	—	1
Belluno	Feltre	Feltre	Cn	—	1
Bergamo	Bergamo	Terno d'Isola	Cn	—	1
Caserta	Caserta	Caianello	B	—	1
Chieti	Chieti	S. Valentino	Cn	—	1
Como	Como	Como	Cn	—	1
Firenze	Firenze	Lamporecchio	Cn	—	1
Lecce	Brindisi	Mesagne	Cn	—	2
Id.	Gallipoli	Ugento	Cn	—	3
Milano	Abbiategrosso	Gaggiano	Cn	—	1
Napoli	Casoria	Grumo Nevano	Cn	—	1
Id.	Castellammare	Castellammare	Cn	—	3
Id.	Napoli	Ponticelli	Cn	—	1
Id.	Id.	Napoli	Cn	4	2
Id.	Id.	Resina	Cn	—	1
Id.	Id.	S. Anastasia	Cn	—	1
Id.	Pozzuoli	Marano di Nap.	Cn	—	1
Palermo (a)	Palermo	Palermo	Cn	10	8
Id.	Id.	Id.	E	3	—
Id.	Id.	Id.	Fl	1	—
Pesaro e Urbino	Urbino	Colbordolo	Cn	—	1
Pisa	Pisa	Pisa	Cn	—	1
Potenza	Melfi	Palazzo S. G.	B	—	1
Id.	Id.	Rapolle	E	3	—
Siena	Montepulciano	Radicefani	Cn	—	1
Id.	Id.	S. Quirico d'O.	Cn	—	1
Taranto	Taranto	Martina Franca	Cn	1	—
Id.	Id.	Pulsano	Cn	—	1
Treviso	Id.	Villorba	Cn	—	1
Verona (a)	Id.	Bonavigo	Cn	—	1
Id.	Id.	Casaleone	Cn	—	1
Id.	Id.	Legnago	Cn	—	1
Id.	Id.	Zimella	Cn	—	1
				26	43
Rogna.					
Ancona	Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila d. Abr.	Aquila	Bagno	O	1	—
Id.	Id.	Capitignano	O	1	—
Id.	Id.	Collepietra	O	2	—
Id.	Id.	Fagnano	O	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Rogna.					
Aquila d. Abr.	Aquila	Fontecchio	O	1	—
Id.	Id.	Lucoli	O	1	—
Id.	Id.	Paganica	O	1	—
Id.	Id.	Pizzoli	O	1	—
Id.	Id.	Prata d'Ansid.	O	1	—
Id.	Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	Id.	Tione	O	1	—
Id.	Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Avezzano	Carsoli	O	2	—
Id.	Id.	Castellafiume	O	1	—
Id.	Id.	Celano	O	1	—
Id.	Id.	Civita d'Antino	O	1	—
Id.	Id.	Civitella Roveto	O	—	1
Id.	Id.	Gioia dei Marsi	O	1	—
Id.	Id.	Ortona ne' M.	O	1	—
Id.	Id.	Ovindoli	O	1	—
Id.	Id.	Santo Marie	O	1	—
Id.	Id.	Villa Vallelunga	O	1	—
Id.	Cittaducale	Cittaducale	O	1	—
Id.	Id.	Leonessa	O	2	—
Id.	Id.	Posta	O	1	—
Id.	Sulmona	Alfedena	O	1	—
Id.	Id.	Anversa	O	1	—
Id.	Id.	Pontima	O	1	—
Id.	Id.	Pettorano s. G.	O	1	—
Id.	Id.	Popoli	O	1	—
Id.	Id.	Rivisondoli	O	1	—
Id.	Id.	Roccaraso	O	1	—
Id.	Id.	Scontrone	O	1	—
Avellino	Ariano di Pugl.	Orsara	O	5	—
Id.	S. Angelo d. L.	Bisaccia	O	2	—
Id.	Id.	Guardialomb.	O	1	—
Id.	Id.	Lacedonia	O	2	—
Campobasso	Campobasso	Montagano	O	4	—
Id.	Id.	Sepino	O	2	—
Id.	Isernia	Cerro al Volt.	O	3	—
Id.	Id.	Colli al Volt.	O	3	—
Id.	Id.	Filignano	O	1	—
Id.	Id.	Fornelli	O	4	—
Id.	Id.	Rocchetta al V.	O	3	—
Id.	Id.	S. Angelo d. P.	O	10	—
Id.	Id.	Scapoli	O	2	—
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	O	1	—
Id.	Id.	Bovino	O	—	1
Id.	S. Severo	Casalnuovo	O	1	—
Id.	Id.	S. Marco in L.	O	2	—
Id.	Id.	S. Paolo di C.	O	1	—
Id.	Id.	Torremaggiore	O	3	—
Macerata	Camerino	Fiuminata	O	5	—
Perugia	Foligno	Foligno	O	5	—
Potenza	Matera	Craco	O	2	—
Id.	Id.	Stigliano	O	1	—
Id.	Melfi	S. Fele	O	2	—
Id.	Rieti	Greccio	O	1	—
Roma	Roma	Nettuno	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	6	—
Id.	Id.	Vicovaro	O	1	—
Id.	Viterbo	Bieda	O	1	—
Id.	Salerno	Buccino	O	1	—
Id.	Id.	Ricigliano	O	2	—
Id.	Id.	Roscigno	O	1	—
				117	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Agalassia contagiosa delle pecore e capre.					
Caltanissetta	Caltanissetta	Vallelunga	O	—	1
Id.	Piazza Armer.	Calascibetta	O	1	—
Id.	Id.	Valguarnera	O	1	—
Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	O	1	—
Potenza	Lagonegro	Moliterno	O	—	2
Roma	Civitavecchia	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Frosinone	Supino	O	1	—
Id.	Rieti	Contigliano	O	—	1
Id.	Id.	Rocca Sinibald.	O	1	—
Id.	Roma	Mazzano	O	1	—
Id.	Id.	Mentana	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	1	—
Id.	Viterbo	Nepi	O	1	—
Id.	Id.	Roccalvecce	O	1	—
				11	4
Vaiuolo ovino					
Aquila d. Abr.	Aquila	Capestrano	O	2	—
Id.	Id.	Fossa	O	1	—
Id.	Id.	Paganica	O	—	1
Id.	Avezzano	Tagliacozzo.	O	1	—
Avellino	S. Angelo d. L.	Rocca S. Felice	O	2	1
Bari d. Puglie	Altamura	Gravina	O	1	—
Grosseto	Grosseto	Grosseto	O	8	—
Pesaro e Urbino	Urbino	Urbino	O	1	—
Potenza	Melfi	Rapone	O	1	—
Id.	Potenza	Saponara di G.	O	1	—
Roma	Civitavecchia	Cerveteri	O	1	—
Id.	Frosinone	Frosinone	O	1	—
Id.	Id.	Vico nel Lazio	O	1	—
Id.	Roma	Campagnano	O	1	—
Id.	Id.	Frascati	O	1	—
Id.	Id.	Mentana	O	1	—
Id.	Id.	Roma	O	1	—
Id.	Id.	Vicovaro	O	1	—
Id.	Velletri	Cisterna	O	1	—
Id.	Id.	Segni	O	1	—
Id.	Viterbo	Grotte di Castro	O	1	—
Id.	Id.	Proceno	O	1	—
Id.	Id.	Buonabitacolo	O	1	—
Salerno	Sala Consilina		O	1	—
				31	2
Aborto epizootico.					
Belluno	Belluno	Ampezzo	B	1	—
Id.	Feltre	S. Gregorio	B	1	—
				2	—
Influenza del cavallo.					
Ravenna	Ravenna	Cervia	E	—	1
Peste aviaria.					
Novara	Novara	Villata	P	—	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
				Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
<i>Colera dei polli.</i>					
Aquila d. Abr.	Avezzano	Trasacco	P	2	—
Avellino	S. Angelo d. L.	Villamaina	P	—	2
Catania	Caltagirone	Caltagirone	P	—	1
Id.	Nicosia	Troina	P	2	—
Modena	Modena	Campogalliano	P	2	1
Id.	Id.	Carpi	P	5	2
Id.	Id.	Maranello	P	1	2
Id.	Id.	Modena	P	2	3
Id.	Id.	Nonantola	P	6	1
Id.	Id.	Novi di Modena	P	—	1
Id.	Id.	S. Cesario	P	3	1
Id.	Id.	Pievepelago	P	2	1
Reggio nell'E.	Reggio Emilia	Ladefbosco Sop.	P	—	2
Vicenza	Vicenza	Vicenza	P	—	1
				25	18

RIEPILOGO.			
MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	16	20	24
Carbonchio sintomatico	4	4	5
Afta epizootica	63	625	2137
Malattie infettive dei suini	36	108	225
Morva	1	1	1
Farcino criptococcico	12	46	297
Rabbia	19	33	69
Rogna	10	66	119
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	14	15
Varuolo ovino	8	23	33
Aborto epizootico	1	2	2
Influenza del cavallo	1	1	1
Peste aviaria	1	1	1
Colera dei polli	6	14	43

B bovina; Bf bufalina; O ovina; Cp caprina; S suina; E equina;
P pollame; Cn canina; Fl felina.

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.